

DHD

HOSPITALITY CONTRACT

**HOTEL
DESIGN
DIFFUSION**

67

**Beijing
MQ Studio Ltd.**

**Bodrum
Baraka Architects**

**Breitenbach
Reiulf Ramstad
Arkitekten**

**Cambogia
Bensley Collection**

**Lazise
Studio Marx & Ladurner**

**Nanjang
AZL Architects**

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Milano

ISSN 1824-3746 - A € 13,50 - P € 17 - E € 18 -
GB BP. 17 - Italy only € 10,00 - B € 13

ISSN 1824-3746



9 771824 374004

BALENA BLU O TRANSATLANTICO?

Terminato nel 2020, questo incredibile edificio ha la funzione di biblioteca e teatro per ragazzi dai tre ai 18 anni. Il pensiero alla base dello studio di progettazione Open Architecture di Shanghai fin dall'inizio fu quello di garantire un'attenzione continua per bambini e ragazzi che avrebbero dovuto trascorrere diverso tempo in uno stesso luogo di studio. Il Pinghe Bibliothheater di Shanghai ha una forma che ricorda, a seconda della fantasia, una balena blu o un transatlantico e, proprio per questo aspetto, attiva l'immaginazione degli studenti, invogliandoli nello studio e nelle attività extrascolastiche. Per tale ragione, anziché concepire un unico grande edificio, lo studio Open ha stravolto il classico concetto di scuola e ha pensato a tante piccole e diverse costruzioni. Secondo l'idea del team, l'unione tra biblioteca e teatro deriva dall'atto di leggere potendo espandere il proprio pensiero e dall'atto di esprimere tali pensieri grazie alla performance. Da qui nasce l'ispirazione e l'unione tra istruzione e teatro. Il progetto quindi parte dalla zona inferiore occupata dal proscenio, che richiede meno luce ma maggior isolamento acustico e, grazie a una serie di altezze variabili, la zona superiore viene riempita dalla biblioteca dove, nella parte centrale, è stato realizzato un grande lucernario che consente l'accesso della luce naturale. Un giardino pensile incassato offre ai bambini una boccata d'aria fresca e un'area lettura all'aperto quando il tempo lo permette. In un certo senso, il Bibilotheter è stato concepito più ampiamente come un centro culturale non solo per la scuola ma anche per le comunità circostanti. (Anguilla Segura; ph. Jonathan Leijonhufvud, Chen Hao and Wu Qingshan)



20
DHD

PROJECT



BLUE WHALE OR OCEAN LINER?

Completed in 2020, this amazing building hosts a library and theater for children aged 3 to 18. The concept behind this project by the Shanghai-based Open firm, from the beginning, was to paying special attention to children and young people who spend a lot of time fixed in one learning place. The Pinghe Bibliotheater in Shanghai has a shape that resembles, depending on the imagination, a blue whale or an ocean liner and, therefore, it encourages students' imagination, engaging them in learning and after-school activities. For this reason, instead of conceiving a single large building, Open has upset the classic concept of learning center and designed many small and different buildings. According to the studio's staff, the marriage of library and theater came from the belief that the act of reading widens your thinking, a thought that can be then expressed through performances. Hence the inspiration and the union between learning and theater. The project starts from the lower area hosting the proscenium, which requires less light but greater acoustic insulation and, thanks to a series of varying heights, the upper area is filled by the library where, in the central part, a large skylight has been created thus allowing the access of natural light. A recessed roof garden offers kids a breath of fresh air and an outdoor reading area during the warm season. In a wider sense Bibilotheater can be considered a cultural center not only for kids but also



for the surrounding communities.
(Anguilla Segura; ph. Jonathan Leijonhufvud, Chen Hao and Wu Qingshan)



LO STILE ZEN DI LUKSTUDIO

Prima location Shikaku realizzata a Shanghai dallo studio di architettura e interior design di Christina Luk. Si trova al terzo piano di un edificio su un viale alberato della Capitale che addolcisce il carattere piuttosto rigoroso del marchio e dello spazio particolarmente compatto. Il centro della sala ospita una cucina attrezzata in stile zen e una ventina di posti a sedere. Il foyer accoglie gli astanti in un'atmosfera tipicamente giapponese e il giardino zen li accompagna lungo un percorso bucolico verso la sala da pranzo. Elemento comune è il soffitto in acciaio inossidabile che dona un carattere industriale al luogo. L'ambiente è composto da nicchie con mobili in legno e vetrate curve per assicurare il giusto apporto di luce naturale.

Legno riciclato per pavimenti, arredi e maniglie addolciscono l'acciaio inossidabile presente e le pareti fonoassorbenti donano la giusta tranquillità contro rumori fastidiosi. (Francesca Russo; ph. Peter Dixie for LOTAN Architectural Photography)

LLUKSTUDIO'S ZEN STYLE

First Shikaku location built in Shanghai by Christina Luk's architecture and interior design firm. It is located on the third floor of a building on a tree-lined avenue in the capital city, which mitigates the quite austere character of the brand and the particularly compact space. The center of this space houses a zen-style equipped kitchen and about 20 seats. The foyer welcomes the guests in a typically Japanese atmosphere and the zen garden accompanies them on a bucolic path towards the dining room. A common element throughout the environment is the stainless-steel ceiling that lends this place an industrial character. The space consists of niches equipped with wooden furniture and curved glass windows to ensure the right amount of natural light. The recycled wood used for floors, furniture and handles warms the presence of stainless steel, while the sound-absorbing walls ensure the right tranquility against annoying noises. (Francesca Russo; ph. Peter Dixie for LOTAN Architectural Photography)

BREITENBACH





ATMOSFERA HYGGE HYGGE ATMOSPHERE

txt: Paola Molteni
ph.: Florent Michel @11h45, Yvan Moreau

project: Reulf Ramstad Arkitekten in
collaborazione con ASP Architecture

Le 14 cabine, eredi della hytte norvegese, che compongono l'Hotel 48° Nord a Breitenbach, in Alsazia, offrono agli ospiti un'esperienza olistica e di ecoturismo.

In Italia lo chiameremmo rifugio, in Norvegia o Scandinavia la parola 'hytte' indica un alloggio di piccole dimensioni, in montagna, al mare o nei boschi, semplice e spartano. Il progetto dell'Hotel 48° Nord nasce dall'incontro di due culture (Francia e Scandinavia), di due passioni (natura e architettura) e di due uomini (Emil Leroy e Reulf Ramstad), con l'appoggio di una comunità locale entusiasta e molto solidale del villaggio di Breitenbach. I piccoli edifici in legno (castagno non trattato) sono leggeri e completamente smontabili, per lasciare intatto il territorio dove sono collocati. Il legno, di provenienza locale, è interrotto solo dalle superfici vetrate delle finestre. Esistono quattro famiglie di cabine, le Grass, raggruppate vicino all'edificio principale, che accoglie i servizi comuni e il ristorante 100% biologico che offre prodotti del loro orto o dei fornitori locali, le Tree e Ivy, più alte e snelle, combinano verticalità e viste del paesaggio circostante e infine le Fjell, in cima alla collina, adatte alle famiglie con spazi esterni protetti. Gli interior sono minimali e rustici, con prevalenza di legno chiaro, comodi mobili incassati, viste splendide e rispecchiano perfettamente il concetto nordico di calore e accoglienza che viene tradotto dalla parola hygge (termine che si accosta molto al concetto di 'benessere').

69
DHD

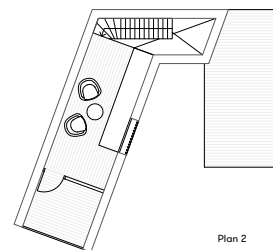
In queste pagine, alcune delle 14 cabine che compongono l'Hotel 48° Nord a Breitenbach, in Alsazia. I piccoli edifici sono costruiti con legno di castagno non trattato e sono immersi nella natura.

These pages, some of the 14 cabins making up Hotel 48° Nord in Breitenbach, Alsace. The small buildings are made with untreated chestnut wood and are surrounded by nature.

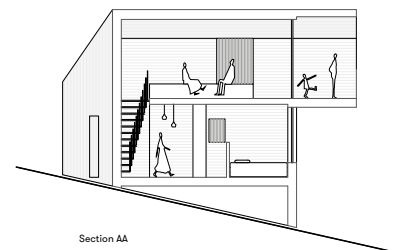


Deriving from the Norwegian hytte, the 14 cabins that make up Hotel 48° Nord in Breitenbach, Alsace, offer their guests a holistic experience and green tourism

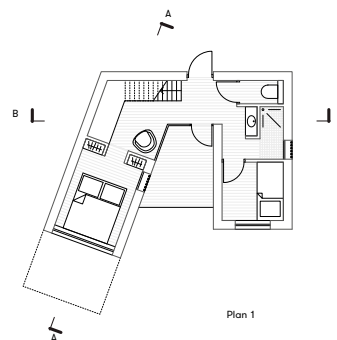
In Italy, we would call it 'rifugio'; in Norway or Scandinavia, the word 'hytte' designates a small, humble and austere hut in the mountains, by the sea or in the woods. The project for Hotel 48° Nord was the result of the encounter between two cultures (France and Scandinavia), two passions (nature and architecture) and two men (Emil Leroy and Reiulf Ramstad), with the support of the enthusiastic and very supportive local community of the village of Breitenbach. The small wooden buildings, made with untreated chestnut wood, are lightweight and can be completely dismantled to leave the ground untouched. The locally-sourced wood is interrupted only by the glass surfaces of the windows. There are four families of cabins: Grass, grouped near the main building, which houses the common services and the 100% organic restaurant offering products from their vegetable garden or local suppliers; Tree and Ivy, taller and slender, combine verticality and panoramic views; lastly, Fjell cabins, at the top of the hill, are suitable for families, with sheltered outdoor spaces. The interiors are minimalist and rustic, with a prevalence of light-colored wood, comfortable built-in furniture, beautiful views, and they perfectly reflect the Nordic concept of warmth and hospitality translated by the word 'hygge' (a term that is very close to the concept of 'well-being').



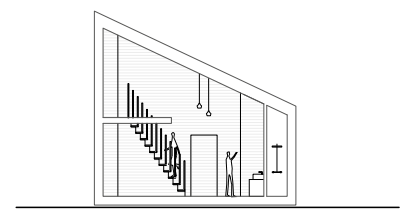
Plan 2



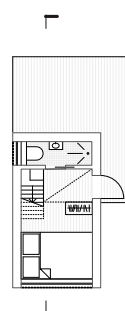
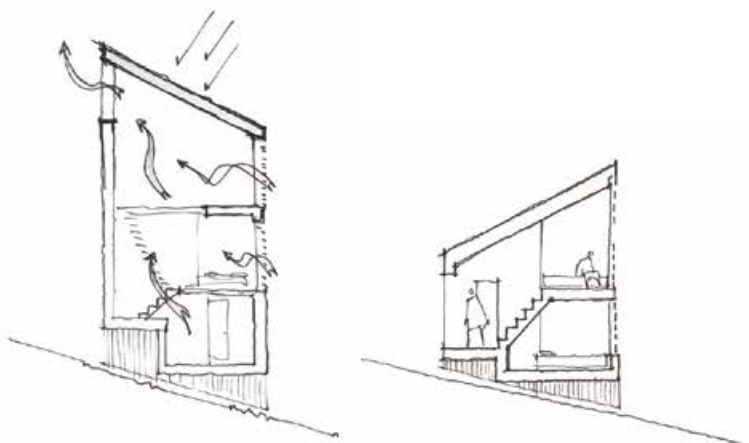
Section AA



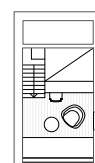
Plan 1



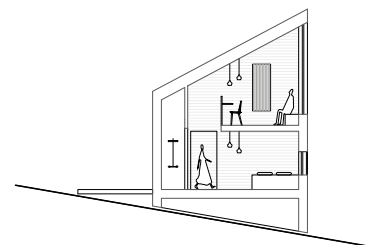
Section BB



Plan 1



Plan 2

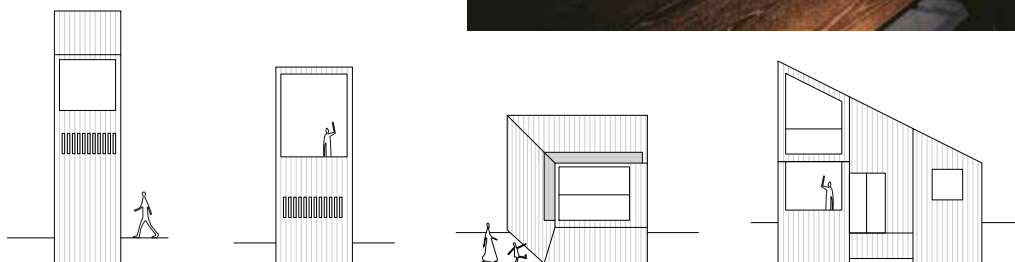


Section



L'edificio più grande accoglie i servizi comuni, tra cui un ristorante 100% biologico. I disegni mostrano piante, prospetti e sezioni della cabine che sono suddivise in quattro famiglie: le Grass, raggruppate vicino all'edificio principale, le Tree e Ivy sono più alte e snelle e le Fjell adatte alle famiglie con spazi esterni protetti.

The larger building houses common facilities, including a 100% organic restaurant. The drawings show floor plans, elevations, and sections of the cabins, which are divided into four families: Grass, grouped near the main building, Tree and Ivy, taller and slender, Fjell, suitable for families, with sheltered outdoor spaces.





Il legno è sicuramente l'elemento principe per gli interior delle cabine. Le Fjell dispongono di una sauna con vista sulla valle, due di loro hanno una vasca idromassaggio privata.

Wood is definitely the main element for the cabins' interiors. Fjells cabins are equipped with a sauna overlooking the valley and two of them feature a private jacuzzi.

